DECRETO SEMPLIFICAZIONI: PIN ADDIO, SI PASSA A SPID, CIE E CNS

Il Decreto "Semplificazioni" (D.L. n. 76/2020 convertito nella Legge n. 120/2020, in vigore dal 15.09.2020) stabilisce che **entro il 28 febbraio 2021** tutti gli enti pubblici dovranno progressivamente dismettere i propri sistemi di identificazione on line privilegiando **SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale)** e **CIE (Carta d'Identità Elettronica)**, oltre che **CNS (Carta Nazionale dei Servizi)**; rimane la possibilità di utilizzo delle credenziali più semplici fino al 30 settembre 2021.

Cosa cambia

Significa che per accedere ad esempio nell'area riservata dell'Agenzia delle Entrate, dell'INPS o dell'Agenzia della Riscossione, per citare quelli che più ci riguardano direttamente per gli adempimenti fiscali e previdenziali, sarà necessario essere muniti di SPID, CIE o CNS.
Altro esempio recentissimo, chi ha richiesto il Bonus Vacanze: la richiesta poteva essere fatta solo in forma digitale, attraverso SPID o CIE.
Questo con il fine di semplificare il rapporto dei cittadini con la Pubblica Amministrazione attraverso un unico sistema identificativo.

Inps

L'INPS, con la Circolare n. 87 del 17.07.2020, ha annunciato che dal 01.10.2020 non saranno più rilasciati i codici PIN (attualmente in uso) per accedere ai servizi telematici del portale istituzionale. Dal 01.10.2020, pertanto, chi non è in possesso di credenziali, non potrà più chiedere il PIN, il codice identificativo personale utilizzato finora per accedere ai servizi web dell'INPS, come, per esempio, la richiesta di un sostegno al reddito, la verifica della pensione, degli assegni familiari, dei bonus, i contributi IVS da versare, ecc.
Gli utenti saranno quindi obbligati a dotarsi di SPID (almeno di livello 2) oppure di CIE (3.0) o CNS, se già non in possesso.
E' prevista comunque una fase transitoria che garantirà comunque l'accesso ai servizi che l'INPS fornisce sul proprio sito. Durante questo periodo, però, non saranno rilasciati nuovi PIN agli utenti, tranne a coloro che non hanno accesso allo SPID (come gli extracomunitari e i minorenni).

I PIN già in possesso degli utenti conserveranno la loro validità e potranno essere rinnovati alla naturale scadenza fino al termine della fase transitoria, che verrà stabilito in base all'andamento del processo di migrazione, di concerto con il Ministero per l'Innovazione Tecnologica e la Digitalizzazione, l'AGID e il Ministero del Lavoro, fissando la data di cessazione definitiva di validità dei PIN.

Ministero del Lavoro

Anche il Ministero del Lavoro, con Circolare n. 2721 del 01.09.2020, ha reso noto che dal 15.11.2020 sarà necessario lo SPID per accedere a tutti i propri servizi online, tra cui Cliclavoro, CO e dimissioni volontarie.

Da tale data non sarà più possibile utilizzare altre forme di identificazione, come user-ID e password, PIN INPS.

Cordiali saluti.

Roma, 11 ottobre 2020

Troianelli Consulting S.r.l.

IL PRESENTE ELABORATO, SEPPUR CURATO E VERIFICATO, NON PUO' COMPORTARE SPECIFICHE RESPONSABILITA' PER EVENTUALI ERRORI O INESATTEZZE E NON PUO' ESSERE CONSIDERATO COME UNA CONSULENZA SPECIFICA